



**CITTA' DI ASCOLI PICENO**



**CITTA' DI FERMO**

**Associazione il Carnevale di Ascoli  
Fermo - Nel Regno di Re Carnevale  
Amatori Rugby Fermo 1935, Amatori Rugby Ascoli**



Secolari sono stati e tutt'ora sono, sia pure in forme diverse, i motivi di attrito tra le Città di Ascoli Piceno e Fermo, storia di due centri leader nei rispettivi territori, storia di ruoli capofila, di sede provinciale contesa, di primati vantati, fino alle recentissime cronache che hanno portato alla divisione del territorio provinciale.

Senza ovviamente entrare nei meriti e nelle ragioni di tanta onorevole disputa che ha segnato e caratterizzato la vita delle due comunità, si è pensato di trasporre la pur viva rivalità nell'ambito di un gioco\spettacolo, di uno scontro ludico che vuole essere essenzialmente un incontro, un momento per sdrammatizzare e riflettere, un momento dove affermare che al di là delle due province, la sorte e lo sviluppo di questo territorio passa attraverso la capacità che si avrà di trovare intese e collaborazioni.

Un progetto "spiazzante", collocato nel contesto della festa più singolare dell'anno, in quel clima dove ogni cosa, anche quella apparentemente più bizzarra, può trovare maniera di esistere. Un progetto alla realizzazione del quale hanno concorso le organizzazioni dei Carnevali delle due città capoluogo; "Carnevale in Piazza" di Ascoli Piceno e "Nel Regno di Re Carnevale" a Fermo.

Il gioco è un mix derivato essenzialmente dal rugby, nella piazza viene delimitato un campo di gara alle cui estremità sono collocati due basamenti in legno alla cui sommità sono poggiate delle riproduzioni del Duomo di Fermo e della Chiesa di S.Emidio di Ascoli Piceno. Il gioco consiste nel colpire e far cadere il simbolo della città avversaria. Le squadre sono composte da cinque giocatori ed altrettante riserve, la "battaglia" si gioca in due tempi di venti minuti cadauno. Colpire il simbolo della Città avversaria da diritto ad un punto, farlo cadere a tre. Il gioco parte con tre tiri liberi effettuati dai rispettivi Sindaci che determinano così un punteggio di partenza che potrebbe essere decisivo per l'esito finale. La squadra che conquista il punto obbliga quella avversaria a bere ogni volta un bicchiere di vino cotto. E' evidente che più punti si fanno e più vengono minate le resistenze dell'avversario. Presenziano alla sfida i "Re Carnevale" dei rispettivi Comuni. Al termine, com'è tradizione del rugby, si mangia tutti insieme.